

Comune di AlesArea amministrativa/contabileArea di rischio A. Acquisizione e progressione del personale

A.1 Processo: Reclutamento. Gestione delle procedure selettive per l'assunzione di personale.

Indice di rischio: probabilità 2,67 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 4

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	indicatori	Tempistica di Attuazione	Responsabilità	Anni 2015/2016/2017
Scarsa trasparenza e inadeguata pubblicità sull'opportunità	Verifica ed eventuale adeguamento regolamenti con indicazione della tempistica di pubblicazione dei bandi di selezione, compresi quelli per incarichi a contratto.	nr bandi e esito verifica requisiti	Costante	Responsabile dell'area amministrativa/contabile	Report annuali
Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati e posseduti	Creazione di supporti operativi x l'effettuazione dei controlli dei requisiti			col supporto dei Servizi demografici	
Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.	verifica status commissari, che non siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del c.p., e non abbiano legami parentali con i concorrenti.				
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità	Ricorso a criteri casuali nella scelta dei temi o delle domande e coerenza della regola dell'anonimato nelle prove scritte.				

Note. Sono in atto: Delibera G.C. n. 2/2012 di individuazione dell'ufficio responsabile in materia di accertamento d'ufficio e di esecuzione di controlli, ai sensi del D.P.R. nr.445/2000. Regolamento dei concorsi. Direttiva responsabile prevenzione corruzione n. 3 /2013. deliberazione G.C. n. 119/2013

Area di rischio A. acquisizione e progressione del personale

A.2. Processo: Progressione di carriera: Progressione orizzontale e progressione verticale.

Indice di rischio: probabilità\_\_ x impatto\_\_ = valutazione complessiva del rischio : inesistente

Questo ente non prevede di attivare procedure di progressione di carriera, intendendo per queste, la progressione verticale, non attuabile per la consistenza della dotazione organica, e la progressione orizzontale, non attuabile per le restrizioni normative

Rischio	Misure di contrasto	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
negativo	negativo			

Area di rischio A. Acquisizione e progressione del personale

## Conferimenti di incarichi di collaborazione

A.3. Processo: Conferimenti di incarichi di collaborazione - Gestione delle procedure selettive per il conferimento dell'incarico.

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischio	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di Attuazione	Anni 2015/2016/2017	Responsabilità
Scarsa trasparenza e inadeguata pubblicità sull'opportunità	<p>Publicazione sul sito web istituzionale dell'ente, settore amministrazione trasparente, secondo la normativa vigente.</p> <p>Publicizzazione degli avvisi di selezione per il conferimento dell'incarico</p>	nr avvisi, esito verifiche requisiti.	Tempestivamente	Report annuali	Responsabile p.o. area amm.va/contabile
Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati e posseduti	Creazione di supporti operativi x l'effettuazione dei controlli dei requisiti				col supporto dei Servizi demografici
Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Verifica status commissari, che non siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del c.p., e non abbiano legami parentali con i concorrenti.				

Note. In atto deliberazione G.C. n. 2/2012 di individuazione dell'ufficio responsabile in materia di accertamento d'ufficio e di esecuzione di controlli, ai sensi del D.P.R. nr.445/2000. Regolamento per Affidamento incarichi collaborazione autonoma -G.C. n. 134/2008. Direttiva n.3/013 responsabile prevenzione corruzione. Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Deliberazione G.C. n. 119/2013

Area di rischio B. Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.1. Processo: Definizione dell'oggetto dell'affidamento

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 2 = valutazione complessiva del rischio 5

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischi specifici	Misura di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel bando/disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	<p>Pubblicazione nel sito web istituzionale della determinazione a contrattare adottata ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del TUEELL e dell'art. 11 del Dlgs n. 163/2006, evidenziando, tra l'altro, il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire.</p> <p>Pubblicazione nel sito web istituzionale dei Report semestrali con l'indicazione del nr degli affidamenti e le somme stanziato/spese.</p>	Nr. Determinazioni a contrattare.	Tempestivamente.	Report annuali	Responsabile di p.o area amministrativa /contabile

Area di rischio B. Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.2. Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,5= valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015/2016/2017	Responsabilità
Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrono i presupposti di una tradizionale gara d'appalto	Pubblicazione nel sito web istituzionale della determinazione a contrattare adottata ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del TUELL e dell'art. 11 del Dlgs n. 163/2006, Attestando, tra l'altro, la verifica dell'esistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'affidamento. Pubblicazione nel sito web istituzionale dei Report semestrali con l'indicazione del nr di concessioni effettuate e le somme stanziato/spese	Nr Concessioni	Tempestivamente	Report annuali	Responsabile di p.o area amm.va /contabile

Area di rischio B. Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.3.Processo: Requisiti di accesso alla gara. Individuazione del contraente per lavori, servizi e forniture beni,

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivi: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015/2016/2017	Responsabilità
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici al fine di favorire un'impresa. E alterazione della concorrenza	offerta/bandi tipo per requisiti e modalità di partecipazione.	Rapporto informativo nr bandi tipo	costante	Report annuali	Responsabili di p.o. area amministrativa/contabile
Scarsa trasparenza.	Pubblicità sul sito web istituzionale dei dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente.	Report nr bandi pubblicati			

Area di rischio B. Affidamento di lavori, servizi e forniture

## B.4. Processo: Requisiti di aggiudicazione

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivo: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa a discapito della libera concorrenza, del principio della parità di trattamento e della piena trasparenza delle operazioni valutative	Predefinire a monte i criteri motivazionali, creando parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose lasciando ristretti margini di discrezionalità alla commissione.	Report con indicazione % bandi di gara con offerta economicamente più vantaggiosa sul totale delle gare indette nell'anno di riferimento, e criteri motivazionali.	costante	Report annuali	Responsabile di p.o area amministrativa /contabile

Area di rischio B. Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.5. Processo: Valutazione delle offerte

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015/2016 /2017	Responsabilità
Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Commissioni di gara: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica dei casi di incompatibilità inconfiribilità, e obblighi di astensione.</li> <li>• Scelta nell'ambito della terna, criterio del sorteggio.</li> <li>• Scelta dei commissari interni/ esterni, criterio della rotazione</li> </ul>	n. commissioni  n. verifiche effettuate n. casi positivi accertati	costante	Report annuali	Responsabile p.o. area amministrativa /contabile

Note. In atto il codice di comportamento e regolamentare sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Direttiva responsabile prevenzione corruzione n. 3/2013. Deliberazione G.C. n. 119/2013



Area di rischio B. Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.6. Processo: Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015/2016/2017	Responsabilità
Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, al fine di favorire un'impresa.	Commissioni di gara: -Verifica dei casi di incompatibilità/inconferibilità, e obblighi di astensione.  -Scelta dei commissari interni e/ o esterni col criterio della rotazione	n. casi positivi alle verifiche	costante	Report annuali	Responsabile delle p.o. area amministrativa/contabile

Note. In atto regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Direttiva n.3/013 responsabile prevenzione corruzione. Codice di comportamento. Deliberazione G.C n. 19/2013

Area B. Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.7.Processo: Procedure negoziate

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	bando manifestazione di pubblico interesse con pubblico sorteggio ( art. 56 del DPR nr 163/2006)	% procedure negoziate rispetto al complessivo nr degli affidamenti nel corso dell'anno.	Costante	Report annuali	Responsabile p.o. area ammi.va contabile
Scarsa trasparenza	Pubblicità sul sito web istituzionale dei dati relativi alle procedure negoziate con l'indicazione dell'oggetto, importo e affidatario				

Area di rischio B. Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.8. Processo: Affidamenti diretti ai sensi degli artt. 56 e 125 del codice degli appalti.

Indice di rischio: probabilità 3,17 x impatto 1,5= valutazione complessiva del rischio 4,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste	Potenziamento della programmazione delle procedure di individuazione del contraente al fine di evitare il più possibile affidamenti diretti	Report% affidamenti diretti sul totale degli affidamenti nel corso dell'anno	Tempestivamente	Report annuali	Responsabile di p.o. area amm.va/contabile
Scarsa trasparenza	Pubblicazione dati nel sito web istituzionale e attribuzione CIG				

Area di rischio B. Affidamento di lavori, servizi e forniture

## B.9 Processo: Revoca bando

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Rispetto delle regole dettate nell'interesse pubblico e correttezza del comportamento durante il corso delle trattative e della formazione del contratto, alla luce dell'obbligo delle parti di comportarsi secondo buona fede ai sensi dell'art. 1337 c.c..	Rapporto informativo annuale su nr revoche e motivazioni	Tempestivamente	Report annuali	Responsabile di p.o. area amministrativa/contabile

Area di rischio B. Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.13. Processo: Utilizzo rimedi risoluzione controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Indice di rischio: probabilità 2,67 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 4

Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Condizionamento nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Nella composizione delle <i>commissioni</i> , <i>collegi</i> , verifica dei casi di inconferibilità, incompatibilità e obblighi di astensione	nr accordi, transazioni, ecc.	Costante	Report annuali	Responsabile di p.o. area amministrativa/contabile
	Elenco da pubblicarsi sul sito web istituzionale del Comune, delle transazioni, accordi bonari e degli arbitrati di cui agli artt. 239, 240 e 241 del codice degli appalti, concernenti le seguenti informazioni: Oggetto, Importo, soggetto beneficiario, Responsabile del procedimento; Estremi del provvedimento di definizione del procedimento				
Note. In atto il codice di comportamento. Direttiva n. 3/2013 del responsabile della prevenzione della corruzione. Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Deliberazione G.C. n. 119/2013					

Area di rischio C

provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

C.1 Aree di rischio obbligatorie\*

- 1 Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an\*\*
- 2 Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
- 3 Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
- 4 Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
- 5 Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
- 6 Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

Obiettivi: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.  
Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

\* ( cfr. Allegato 2 del P.N.A.)

\*\* La discrezionalità costituisce il margine di apprezzamento che la legge lascia alla determinazione dell'autorità amministrativa. Quattro sono i principali oggetti su cui può esercitarsi la discrezionalità:

- AN : la scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto
- QUID :il contenuto del provvedimento può essere determinato liberamente o entro certi valori
- QUOMODO: modalità accessorie inerenti gli elementi accidentali (forma)
- QUANDO:momento in cui adottare il provvedimento

C.6. Processo: Accesso ai servizi educativi

Indice di rischio: probabilità 2,17 x impatto 1,75 = valutazione complessiva del rischio 3,79

Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione  
 Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Violazione della privacy	Limitare l'impiego della documentazione cartacea ai soli dipendenti che devono esserne in possesso per la corretta erogazione del servizio	Nr ricorsi/reclami per violazione privacy	Costante	Report annuali	Responsabile p.o. area amm.va/contabile  supporto dei Servizi demografici
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Applicazione di criteri aggiornati e definiti dall'organo politico sulla scorta dell'istruttoria dei responsabili del settore.				
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Monitoraggio				Operatore
Note In atto deliberazione G.C. n. 2/2012 di individuazione dell'ufficio responsabile in materia di accertamento d'ufficio e di esecuzione di controlli, ai sensi del D.P.R. nr.445/2000.					

Area di rischi D provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

D.1. Aree di rischio obbligatorie \*

- 1 Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
- 2 Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
- 3 Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
- 4 Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
- 5 Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
- 6 Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto\*\*

Obiettivi : Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione  
Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

\*( cfr Allegato 2 del P.N.A.)

\*\* La discrezionalità costituisce il margine di apprezzamento che la legge lascia alla determinazione dell'autorità amministrativa. Quattro sono i principali oggetti su cui può esercitarsi la discrezionalità:

- AN : la scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto
- QUID :il contenuto del provvedimento può essere determinato liberamente o entro certi valori
- QUOMODO: modalità accessorie inerenti gli elementi accidentali (forma)
- QUANDO:momento in cui adottare il provvedimento



D.2. Processo: Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici a persone, ed enti pubblici e privati, al di fuori dell'ambito di solidarietà sociale.

Indice di rischio: probabilità 2,50x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015/2016 2017	Responsabilità
Poca pubblicità dell'opportunità	Verifica conoscenza modalità e tempistica di comunicazione/pubblicazione dei contributi e delle modalità di accesso.	nr. domande e importi erogati	costante	Report annuali	Responsabile p.o. area amm.va
	Aggiornamento regolamento per la concessione dei vantaggi economici	Approvazione regolamento	Tempestivo		Consiglio Comunale
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste					
Note : Schema di regolamento già approvato con deliberazione G.C. n. anno 2014					

D.3. Processo: Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici nell'ambito della solidarietà sociale.

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,5= valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015/2016 2017	Responsabilità
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Standardizzazione e maggior esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio.	Report nr. domande presentate e accolte e importi erogati	Costante	Report annuali	Operatore sociale
	Monitoraggio				Responsabile p.o. area amm.va
Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati	Monitoraggio				col supporto dei Servizi demografici
Note. In atto delibera G.C. n. 2/2012 Individuazione ufficio responsabile in materia di accertamenti d'ufficio e di esecuzione di controlli, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 T.U. Documentazione amministrativa					